Cuore, testa e Guerra: così la FeralpiSalò manda ko la Reggiana

Nell'andata dei quarti la squadra di Vecchi è impeccabile per un'ora e soffre un po' solo nel finale

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	**1**
Reggiana	**0**

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Liverani 6.5; Bergonzi 6.5, Pisano 6.5, Legati 7, Corrado 7; Guidetti 6 (32' st Hergheligiu 6), Carraro 7, Balestrero 6.5 (41' st Damonte sv); Siligardi 6.5 (18' st Di Molfetta 6); Guerra 7 (32' st Luppi 6), Miracoli 6.5 (18' st Spagnoli 6). (Porro, Salines, Bacchetti, Farabegoli, Corradi, Castorani, Khadim). Allenatore: Vecchi.

REGGIANA (3-5-2) Venturi 6; Luciani 6, Cremonesi 5.5, Cauz 6; Libutti 5.5 (14' st Guglielmotti 6.5), Rossi 5.5, Cigarini 6 (38' st D'Angelo 6), Sciaudone 5 (14' st Radrezza 6.5), Contessa 5.5; Arrighini 5 (14' st Rosafio 6.5), Zamparo 5.5 (29' st Lanini 6.5). (Russo, Rozzio, Scappini, Neglia, Del Pinto, Porcino, Muroni). Allenatore: Diana.

ARBITRO Fiero di Pistoia 6.5.

RETE pt 3' Guerra.

NOTE Serata calda, terreno in perfette condizioni. Spettatori 1.600 circa. Calci d'angolo 9-3 (1-2) per la Reggiana. Espulso Radrezza a fine gara per proteste. Ammoniti: Sciaudone, Rossi e Pisano. Recupero: 1'30'' e 5'.

SALÒ. Grazie ad una rete di Guerra dopo soli tre minuti la FeralpiSalò fa sua la gara d'andata dei quarti di finale dei play off di serie C contro la Reggiana del grande ex Aimo Diana e si presenta al match di ritorno, venerdì alle 20.30 a Reggio Emilia, con un piccolo ma preziosissimo vantaggio.

Non dovrà perdere, perché la sconfitta qualificherebbe alla semifinale l'undici emiliano meglio piazzato a fine stagione, ma è un'impresa che i verdeblù possono compiere.

Tattica... e cuore. Vecchi schiera i suoi cambiando solo due degli undici che avevano iniziato la sfida con il Pescara: in difesa c'è Legati al posto di Bacchetti, uscito leggermente acciaccato dalla sfida con gli abruzzesi, in mezzo al campo Guidetti prende il posto di Hergheligiu.

Serve esperienza soprattutto nella zona nevralgica del campo, perché tantissima ne ha la Reggiana. Basti pensare che il più giovane fra gli uomini di Diana è l'esterno destro Libutti, classe '97, mentre fra i salodiani sulle fasce agiscono un 2001 (Bergonzi) ed un 2000, Corrado, che peraltro non si fanno intimorire ed offrono una prestazione senza sbavature.

Il gol del bomber in avvio decide la gara Balestrero spreca il raddoppio Liverani corre pochi pericoli

Giocatori di esperienza, peraltro, non mancano nemmeno a Vecchi: tra i pali Liverani ancora una volta non fa rimpiangere De Lucia; in difesa Pisano e Legati (prestazione superba, la sua) non fanno passare uno spillo ed i temuti Arrighini e Zamparo combinano poco, mentre solo poco di più fa Lanini. In mezzo al campo, poi, c'è un Carraro ispiratissimo nel trovare la giusta posizione e nello smistare i palloni buoni alle punte.

La gara. Il primo di questi è letale. Sono trascorsi poco più di 120 secondi quando il suo lancio per Guerra consente alla punta salodiana di involarsi verso la porta di Venturi prendendo il tempo a Cauz ed infilando il portiere ospite con un delizioso pallonetto.

La Reggiana deve subito cercare di cambiare passo, ma il primo tempo della FeralpiSalò è quasi perfetto, cosicché i granata non trovano spazi e rischiano il contropiede. Quello portato avanti al 16' da Siligardi dà solo l'illusione del gol, perché il tiro del giocatore nativo di Reggio Emilia passa a centimetri dal palo. Tre minuti dopo Venturi blocca a terra il diagonale di Miracoli.

Al 26' un errore della difesa verdeblù nell'applicazione del fuorigioco consente ad Arrighini di provare il tiro, ma la sfera termina abbondantemente sul fondo. Come il tiro di Siligardi al 29'.

Il tempo si chiude con una bella iniziativa di Miracoli che manda al tiro Guidetti, il cui destro è però alto, e con una mischia in area salodiana sulla quale arriva Bergonzi a sbrogliare la situazione.

La ripresa. La Reggiana cambia passo dopo le sostituzioni operate al quarto d'ora. Al 17' cross di Guglielmotti ed incornata di testa di Zamparo a fil di palo. Al 22' Rosafio da fuori non sorprende Liverani.

Al 26' la FeralpiSalò si divora il raddoppio: il contropiede è preciso sino all'ultimo passaggio, quello di Guerra che salta Venturi a manda al tiro Balestrero, sul quale però miracolosamente chiude Contessa. Lanini impegna a terra Liverani, poi, al 40', al momento del tiro è chiuso da Legati ed al 41' Radrezza dal limite sfiora il palo.

Finisce qui. È solo il primo tempo di una lunga sfida da giocare sui 180 minuti, ma la FeralpiSalò ha le carte in regola per completare l'opera iniziata al Turina. //

Pagelle

6.5 - Luca Liverani
Dà fiducia ai compagni con un alcuni interventi in sicurezza che smorzano le velleità reggiane.

6.5 - Federico Bergonzi
Non può spingere come al solito, ma soprattutto su Contessa offre una gran prestazione difensiva.

6.5 - Eros Pisano
Si fa ammonire in avvio di ripresa per un fallo a centrocampo, ma è l'unico momento nel quale si fa trovare fuori posizione.

7 - Elia Legati
Prestazione di altissimo livello in occasione della gara numero 500 da professionista. Impeccabile. Non fa passare nulla e nessuno.

7 - Niccolò Corrado
Difende bene e quando riparte rischia di fare molto male.

6 - Luca Guidetti
Gara di grande attenzione per oltre un tempo. Poi cala ed al 32' st lo rileva **Denis Hergheligiu (6)**.

7 - Federico Carraro
Aggettivi finiti. Non smista il gioco come suo solito, perché tocca meno palloni, ma è sempre dove deve essere. E si vede.

6.5 - Davide Balestrero
Gran partita per il centrocampista ligure, che fallisce però una palla gol clamorosa nella ripresa.
Dal 41' st **Loris Damonte (sv)**.

7 - Luca Siligardi
Da reggiano, cerca di punire la Reggiana e quasi ci riesce a metà del primo tempo. Gioca un'ora alla grande, poi al 18' st lo rileva un valido **Davide Di Molfetta (6)**.

7 - Simone Guerra
Ancora un gol in questi play off nei quali si sta dimostrando davvero implacabile. Dal 32' st **Davide Luppi (6).**

6.5 - Luca Miracoli
Tanto lavoro sporco e poche palle pericolose, ma è solo da elogiare. Dal 18' st **Alberto Spagnoli (6)**. // **F. D.**



Applausi. All'ottima FeralpiSalò // FOTOSERVIZIO NEWREPORTER COMINCINI



Decisivo. Dopo tre minuti Guerra realizza la rete dell'1-0



Esultanza. L'attaccante è senza dubbio un valore aggiunto per Vecchi



Uno contro uno. Miracoli affrontato da un giocatore della Reggiana



Grande partita. Quella di Legati, la numero 500 tra i professionisti

Vecchi: «Felici del successo Prima della gara avrei anche firmato per l'1-0»

Il tecnico si concentra poi sul ritorno di venerdì: «Sarà complicato passare il turno, ma adesso dobbiamo crederci»

Protagonisti

SALÒ. Notte magica al Lino Turina. La FeralpiSalò si aggiudica il primo round con la Reggiana ed è fiduciosa in vista della sfida di dopodomani. I gardesani (che hanno dedicato il successo all'ad Marco Leali) sono stati protagonisti di una gara quasi perfetta. Lo sottolinea anche il tecnico Stefano Vecchi. «Siamo felici perché abbiamo portato dalla nostra parte il vantaggio del risultato. Avrei anche firmato per questo 1-0 prima del match. I gol si possono fare e sbagliare ma la partita l'abbiamo fatta come volevamo. Ora dobbiamo recuperare alla svelta le forze in vista di venerdì. Sarà comunque complicato passare il turno, ma ci dobbiamo credere». La FeralpiSalò è stata protagonista di un grandissimo primo tempo: «Abbiamo avuto delle occasioni per il 2-0 ma non possiamo essere scontenti di aver vinto 1-0. Questa è un'altra prestazione che ci deve dare fiducia e dimostra ancora una volta in più che possiamo dire la nostra, anche se la Reggiana rimane la favorita per la vittoria finale dei play off. Fa piacere essere riusciti a difenderci con ordine contro di loro. Ci siamo comportati come nelle sfide vinte con Südtirol e Padova in campionato».

Nella ripresa i verdeblù hanno avuto maggiori difficoltà: «Sono stati bravi loro a prendere in mano la partita. Hanno forza e noi non siamo proprio una squadra da contropiede. Ci abbiamo provato a colpire sulle ripartenze e siamo andati vicino al raddoppio, ma non ci siamo riusciti». Dopodomani, al Mapei Stadium, bisognerà essere perfetti: «A Reggio Emilia ci vorrà una prestazione di personalità. Sappiamo di dover alzare l'asticella ancora una volta, perché contro di loro non ci si può permettere di commettere errori».

Carraro: «L'assist per il gol? Avevamo preparato quella giocata sapendo che potevano concedere spazi»

Tra i migliori in campo il playmaker Federico Carraro: «Sono contento di essere riuscito a lasciare il segno in una partita così importante. Ho fornito l'assist per il gol: lo avevamo preparato in settimana, perché sapevamo che loro avrebbero potuto concederci degli spazi e ne abbiamo approfittato. Secondo me la Reggiana ha pagato un po' il fatto di non aver giocato per quasi un mese, ma noi abbiamo avuto grossi meriti a metterla in difficoltà. Peccato che sia mancato il raddoppio: nel primo tempo abbiamo fallito almeno tre o quattro occasioni. Al Mapei Stadium ci sarà un clima infuocato: sarà una sfida tosta e dovremo giocarcela a viso aperto». Davide Balestrero è stato protagonista di una gara di sacrificio:

«Dispiace di non essere riuscito a segnare il raddoppio. Ho calciato di prima, ma forse avrei dovuto aspettare a tirare, perché Contessa si era lanciato alla disperata e alla fine l'ho centrato. Sono comunque felice per la vittoria, anche se al ritorno sarà molto dura». //

ENRICO PASSERINI



Applausi ai suoi ragazzi. L'allenatore salodiano Stefano Vecchi

Il ds Magoni: «Divorzio deciso in accordo con il club»

«Abbiamo deciso da ambo le parti che non era il caso di prolungare il nostro rapporto che scadrà quindi il 30 giugno». Oscar Magoni conferma che al termine della stagione si separeranno le strade con il club gardesano. «Ho vissuto qui due anni davvero belli e comunque vorrei sottolineare che la stagione non si è ancora conclusa. La squadra - dice il dirigente bergamasco - sta lottando con tutte le sue forze in questi play off che ci vedranno ancora protagonisti venerdì a Reggio Emilia».

L'ex Diana è sereno: «So che reagiremo»

Gli avversari

SALÒ. L'ex Aimo Diana non è troppo deluso, perché l' 1-0 di Salò mantiene ancora vive le speranze di qualificarsi alla semifinale. La sua Reggiana ha pagato a caro prezzo un errore nei primi minuti di gioco.

«Era quello che temevo - spiega il tecnico di Borgo Poncarale -, l' impatto della partita non era semplice per noi, perché siamo rimasti fermi venticinque giorni ed era difficile calarsi subito nella parte. Solitamente gol di questo tipo non li prendiamo. E così abbiamo dovuto rincorrere per tutto il match». I reggiani si sono resi pericolosi soprattutto nella ripresa: «Siamo migliorati nettamente. Abbiamo alzato il baricentro e siamo stati più aggressivi, ma non siamo riusciti a pareggiare. Peccato per l'infortunio di Cigarini». Per il centrocampista ex Cagliari si parla di sospetta rottura del crociato.

Adesso testa al match del Mapei Stadium di venerdì sera: «Io ho grande fiducia per il ritorno, perché penso che abbiamo la possibilità di passare il turno. Sono convinto che la squadra riuscirà a reagire e non commetterà gli stessi errori dell'andata». // **E. PASS.**



Ex di turno. Aimo Diana (Reggiana)

LE ALTRE PARTITE

Juventus U23	**0**
Padova	**1**

JUVENTUS U23 (4-3-2-1) Israel 6.5; Leo 6 (30' st Barbieri sv), De Winter 5.5, Poli 5.5, Anzolin 6; Zuelli 6, Leone 5.5 (30' st Sekulov sv), Nicolussi Caviglia 6 (16' st Sersanti 6); Soulé 6, Iocolano 6.5 (22' st Cudrig 5.5); Da Graca 5. All.: Zauli.

PADOVA (4-3-3) Donnarumma 7; Kirwan 6.5, Ajeti 6.5 (39' st Monaco sv), Valentini 6 (31' st Pelagatti sv), Germano 6.5; Dezi 6.5, Della Latta 6, Hraiech 6.5 (15' st Settembrini 6); Terrani 6 (39' st Nicastro sv), Ceravolo 6.5 (31' st Santini), Chiricò 7. All.: Oddo.

ARBITRO Perenzoni di Rovereto 6.

RETE st 23' Chiricò.

NOTE Ammoniti: Della Latta, Hraiech, Leone. Angoli: 3-2 per il Padova. Recupero: 0'; 4'.

Monopoli	**1**
Catanzaro	**2**

MONOPOLI (3-5-2) Loria 7; Arena 5, Bizzotto 6, Mercadante 6, Viteritti 7 (29' Novella 5.5), Langella 6 (14' st Hamlili 5.5), Vassallo 6 (29' st Morrone 5.5), Bussaglia 6, Guiebre 6; Grandolfo 6 (47' st D'Agostino sv), Starita 5.5 (29' st Rossi 5.5). All.: Colombo.

CATANZARO (3-5-2) Branduani 6; Martinelli 5.5, Fazio 6, Scognamillo 5; Bayeye 6.5 (22' st Rolando 6), Verna 6.5, Cinelli 5.5 (22' st Carlini 5.5), Sounas 6 (33' st Welbeck sv), Vandeputte 6; Iemmello 7.5 (40' st Bombagi sv), Biasci 5 (33' st Vazquez sv). All.: Vivarini.

ARBITRO Rutella di Enna 4.5

RETI pt 33' Viteritti, st 25' e 32' Iemmello.

NOTE Espulso: Scognamillo (Catanzaro) al 48' st.

Virtus Entella	**1**
Palermo	**2**

VIRTUS ENTELLA (4-3-2-1) Borra 6; Coppolaro 6.5, Sadiki 6.5, Pellizzer 6, Barlocco 6; Rada 5.5 (37' st Di Cosmo 6), Palmieri 6 (12' st Merkaj 7), Karic 6.5; Capello 6 (36' st Lipani 6), Morosini 5.5 (18' st Meazzi 6); Lescano 5 (12' st Magrassi 5.5). All.: Volpe.

PALERMO (4-2-3-1) Massolo 6.5; Buttaro 6, Lancini 6, Marconi 6, Giron 6.5 (41' st Crivello sv); Damiani 6, Dall'Oglio 5.5 (1' st Odjer 5.5); Valente 7, Luperini 7, Floriano 6 (25' st Soleri 6); Brunori 6.5. All.: Baldini.

ARBITRO Tremolada di Monza 6.

RETI st 1' Luperini, 7' Brunori (rigore), 23' Merkaj.

NOTE Ammoniti: Barlocco, Dall'Oglio, Palmieri, Crivello. Angoli: 8-4 per il Palermo.